



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 5/2017 del 18/05/2017

Fase fenologica. Dopo le piogge della prima settimana di maggio, condizioni di tempo stabile con temperature medie in rialzo, hanno favorito lo sviluppo dei germogli in tutte le varietà, che stanno raggiungendo la fase di fioritura. In zone ben esposte hanno iniziato la fioritura le varietà precoci lo Chardonnay, il Pinot nero, ma anche la Verdea, il Merlot e la Barbera.

Peronospora. La pioggia di sabato 6 maggio, circa 30 mm, ha probabilmente favorito lo sviluppo di una nuova infezione. Nei vigneti non trattati, con l'innalzamento delle temperature, potrebbero apparire le prime macchie d'olio. Verificare se l'ultimo trattamento è stato in grado di coprirne l'insorgere. In coincidenza con la fase fenologica delicata, se sta scadendo il periodo di copertura del P.A. utilizzato, ripristinare la protezione con prodotti ad azione sistemica (*Metalaxil, Benalaxil, Fosetil.....*) in modo da proteggere il più possibile il grappolo e la vegetazione in rapida crescita. Nel caso in cui si verificano precipitazioni su vegetazione non protetta, si consiglia di intervenire tempestivamente effettuando un trattamento (subito dopo la pioggia) con prodotti antiperonosporici che contengano anche un p.a. citotropico (*cimoxanil*).

Oidio. E' da prediligere l'utilizzo di un principio attivo di persistenza pari a quella dell'antiperonosporico antiperonosporico (*ibe, spiroxamina, penconazolo....*), ricordando di non effettuare più di 3 trattamenti con prodotti che hanno lo stesso principio attivo, e di alternare p.a. caratterizzati da differente famiglia chimica e meccanismo d'azione. Controllare le dosi realmente impiegate.

Tignoletta. Non sono ancora comparse le prime larve della tignoletta della prima generazione, che ha avuto un volo disturbato dal tempo instabile delle settimane scorse con temperature al di sotto della media, un volo con catture molto basse.

Varie.

- Si raccomanda di rispettare le dosi ettaro consigliate in etichetta e di trattare con volumi d'acqua non inferiori a 300 litri/ettaro.
- Si consiglia di palizzare i germogli più lunghi, avendo cura di non cimare il germoglio.
- **Si consiglia di trinciare l'erba dei terreni incolti e delle rive vicini a vigneti in produzione entro fine maggio, primi di giugno per evitare di spostare eventuali insetti nocivi alla vite, dall'incolto al vigneto.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, tecnico Co.pro.Vi., cel. 3387504596

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano e la Società Cooperativa CO.PRO.VI di Casteggio (Pv)

LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE